

Progetto: *il bambino lettore di... Sicilia*

Angelo Vita (Funzione area 2)

Il percorso del progetto lettura inserito nel POF ha voluto interpretare i suggerimenti e le esperienze più avanzate nel campo della funzionalità e sostenibilità delle attività collegate al pianeta/lettura.

Nella consapevolezza di un'avventura emozionale ed espressiva dagli scenari variegati da sfondi integratori fatti di sezioni (materna-elementare-media) e di bambini/alunni in 'carne ed ossa', si è costruita una struttura virtuosa che, nei fatti, ha liberato la 'testa' ed il 'cuore', degli Alunni, da *intra*lci grammaticali per spingersi su sentieri favolistici, narrativi e poetici unici che iniziano ancor prima della seconda infanzia e proseguono durante l'intera esperienza scolastica ed oltre.

L'intreccio con gli altri progetti promossi ha spinto i bambini/alunni all'utilizzo di più codici comunicazionali dagli elevati coefficienti motivazionali proprio perché intrisi di espressioni letterarie, linguistiche e cinematografiche. Avendo voluto incentrare sulla *terna* dei progetti Lettura, Lingue e Cinema, la ricca offerta formativa dell'Istituto, ci siamo presentati alla fine dell'anno col raggiungimento dei traguardi indicati e con l'impegno di andare oltre sulla scia dell'itinerario tracciato.

L'anno scolastico che si apre è carico, pertanto, di nuove aspettative che ci impongono un ulteriore sforzo organizzativo e programmatico in grado di rispondere all'interesse suscitato tra gli Alunni e i Genitori avendo in mente una più incisiva offerta formativa. Nasce da queste considerazioni la necessità di tematizzare il progetto lettura facendo confluire le energie di tutti e tre le sezioni dell'Istituto al fine di suscitare nell'utenza scolastica il piacere di *leggere leggendo* per comprendere l'inestimabile ricchezza letteraria, artistica e musicale, conservata dalla storia della nostra Isola e spesso sottaciuta nei percorsi didattici statutari per motivi riconducibili ad una educazione culturale generale avulsa dai contesti territoriali, oramai, relegati a semplici 'comparse'.

La scuola dei progetti chiede a viva voce, a ciascun docente, un impegno categorico alla 'riscoperta' dei tesori letterari diretti all'eccitazione fantastica, emozionale e culturale degli Alunni dell'Istituto. Se rovistiamo tra le 'cianfrusaglie' della nostra storia possiamo trovare di tutto e di più. Il bambino/alunno, pertanto, può divenire attore-primario di ricerche finalizzate a scoprire 'chi eravamo'. E sono tanti i siciliani che hanno cercato di 'sezionare' il nostro passato di Re e di Imperatori, di Conti e di Cavalieri, di Baroni e di Briganti, di Poeti e di Cantastorie, di Musicisti e di Musicisti...

Offrire ai Docenti e agli Alunni un vasto repertorio su cui attingere materiale librario e audio utile a veicolare la scuola verso una maggiore attenzione culturale di persone e siti della Sicilia credo sia funzionale ad una migliore offerta formativa legata alle tradizioni culturali dell'isola all'interno di un contesto europeo che col passare del tempo sembra più attento allo sviluppo economico, culturale e sociale della Sicilia. L'idea di base è data dalla scoperta/riscoperta della storia siciliana nella favolistica (scuola materna), nella letteratura, nell'arte e nella musica (elementare e media). Il materiale su cui attingere è notevole. Gli autori che hanno caratterizzato la storia sociale e culturale della Sicilia possono aiutarci a valorizzare le radici della nostra civiltà fornendoci input di crescita umana e civile consona al percorso formativo promosso dalle sezioni del nostro Istituto e previsto dai rispettivi statuti vigenti.

In questo progetto siamo chiamati a rovistare dentro le produzioni letterarie di Verga, Natoli, Capuana, Brancati, Pirandello, Tommasi di Lampedusa, Sciascia, Consolo, Camilleri, Quasimodo, Buttitta...; la musica della Balistreri; la Pittura di Guttuso; il Cinema di Tornatore...

Mettere assieme questo puzzle potrà significare per Docenti, Alunni e Genitori l'inizio di un cammino di avvicinamento alle forme polifoniche di comunicazione proprie della nostra isola. Dare agli Alunni gli strumenti per comprendere lo scenario su cui assieme ci muoviamo è, dunque, un dovere che non va disatteso ma realizzato.

Progetto-lettura
Anno/scolastico 2001/2002

Il progetto-lettura si articola in tre bimestri ed una mensilità e si propone di sostenere l'attività degli insegnanti in ogni sua fase, avendo cura di indicare dei percorsi orientativi per la produzione di materiale di documentazione attestante l'attività svolta.

Gli insegnanti che ritenessero utile seguire percorsi diversi da quelli proposti o che volessero invertire le scansioni dei bimestri sono liberi di farlo, si rende necessario, in quest'ultima eventualità, darne comunicazione alla funzione obiettivo (A. Vita) preposta al monitoraggio del progetto.

I testi prescelti intendono *fotogrammare* momenti diversi del mondo del bambino dando significato e valore ai diritti sacrosanti dell'alunno: il diritto alla fantasia e alla creatività (Fiabe di Sicilia); il diritto alla cultura (I Malavoglia - di G. Verga -) il diritto alla territorialità (Filastrocche e poesie popolari) e il diritto alla relazionalità (Canti siciliani).

Periodicamente tramite apposite schede di valutazione in itinere verrà monitorato l'impatto del progetto sulle dinamiche dell'insegnamento-apprendimento. La programmazione settimanale sarà occasione di riflessione e di scambio di informazioni tra docenti per il miglioramento dell'*offerta* presentata alla scolaresca.

Progetto lettura

Lettura	Obiettivo
<p>Da svolgersi in tutte le classi dalla 'materna' alla 'media' nel rispetto dei contesti scolastici di riferimento. Sarà l'insegnante, coadiuvato, dalle funzioni-obiettivo, a ciò predisposte, a validare i libri ritenuti idonei allo scopo. Alla fine di ogni percorso verrà somministrato, agli alunni, un tests per monitorare l'interesse emotivo, sociale e cognitivo suscitato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli alunni il piacere all'ascolto di testi scelti in base agli interessi immediati della classe senza chiedere alcuna contropartita. - Riuscire a suscitare negli alunni l'interesse verso la favolistica, la narrativa, la poesia e i canti siciliani. - Creare i presupposti per una lettura autonoma e critica
Strumenti d'uso	Destinatari
<p>Fiabe, narrativa, poesie filastrocche e canti</p>	<p>Tutti gli alunni dell'Istituto Materna/ elementare/media</p>
Verifiche settimanali	Valutazioni bimestrali
<ul style="list-style-type: none"> - Riferire il proprio punto di vista orale su fiabe e narrazioni ascoltate. - Recitare filastrocche e poesie. - Canticchiare canzoni popolari intonate in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Efficacia delle strategie utilizzate. - Risultati raggiunti in termini di partecipazione nell'ascolto ed interesse suscitato. - Compilazione della griglia allegata.

Progetto-lettura
Anno/scolastico 2001/2002

Testi scelti	Periodo	Verifica
Fiabe di Sicilia	Novembre/Dicembre	settimanale
I Malavoglia (di G. Verga)	Gennaio/Febbraio	settimanale
Filastrocche e poesie popolari	Marzo/Aprile	settimanale
Canti siciliani	Maggio	Settimanale

Progetto-lettura

Testo

Fiabe Siciliane (AA.VV.)

Bimestre Novembre/Dicembre 2001

<p>Materna</p> <p>1° e 2° ciclo</p>	<p>cinque idee per un bimestre</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Infondere negli alunni il piacere all'ascolto di fiabe e racconti che sollecitino la fantasia e facciano apprezzare un mondo, oramai, scomparso perché fagocitato dal dominio assoluto ed incontrastato dell'immagine, del visivo sull'uditivo. Imparare ad ascoltare e ad estranearsi dalla realtà per considerare la vita che ha contrassegnato le generazioni passate, è un buon auspicio per esercitare la fantasia ed attivare la creatività prendendo a piene mani dalla nostra tradizione fiabesca. 2. Fare seguire all'ascolto, la recita e la lettura è indicativo di strategie liberatrici di attenzione e di coinvolgimento emotivo/affettivo significativo. Legare le fiabe e i racconti alla vita dei nonni induce i bambini a curiosare sui vissuti dei loro avi e ad aprire confronti con chi ha sperimentato il piacere di ascoltare la mamma o la nonna, il papà o il nonno, di raccontare storie piacevoli e tenebrose, incredibili e curiose, di dame e cavalieri, di principi e principesse. Rispolverare le tradizioni siciliane aiuta a costruire il valore dell'appartenenza in periodi di globalizzazione omologante. 3. Rappresentare col disegno le fiabe più significative trasformandole a proprio piacimento nei colori e nelle forme, nei luoghi e negli spazi costituisce un segnale creativo di inestimabile valore ipertestuale e didattico. La fiaba funge da locomotiva immaginifica che promuove negli alunni il piacere di appropriarsi di storie fantastiche uniche. 4. Farsi raccontare dai nonni storie, da registrare fuori e riascoltare in classe, aiuta ad aprire la scuola al territorio in un rapporto di transfer e controtransfer salutare per gli alunni e gli insegnanti che si confrontano con la fantasia dei nostri avi. Rendersi conto che le fiabe hanno radici popolari porta a rivalutare l'importanza della vita agreste e dell'inventiva popolare. 5. Registrare e/o filmare i racconti per immagini, i cartoni animati prodotti e pubblicizzati dai massmedia per comprendere la differenza e la distanza che intercorre tra due mondi diversi: quello fiabesco/popolare di un tempo ed il nostro). Si consiglia un documentario presentato dagli alunni con la collaborazione, se richiesta, degli insegnanti.

Progetto-lettura
Anno/scolastico 2001/2002

Testi scelti	Periodo	Verifica
Fiabe di Sicilia	Novembre/Dicembre	settimanale
I Malavoglia (di G. Verga)	Gennaio/Febbraio	Settimanale
Filastrocche e poesie popolari	Marzo/Aprile	Settimanale
Canti siciliani	Maggio	Settimanale

Testo

I Malavoglia di Giovanni Verga
Bimestre Gennaio/Febbraio 2002

2° ciclo scuola media	cinque punti operativi
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentare il romanzo avendo cura di contestualizzarne la trama. La lettura è un'occasione per far conoscere agli alunni l'attaccamento materiale dei siciliani alla proprietà, al lavoro, alla famiglia e al sentimento ancestrale della provvidenza. 2. La provvidenza nella sua accezione popolare ci aiuta a capire i costumi e i modi d'essere di una Sicilia che non c'è più e che ogni tanto riappare nei comportamenti quotidiani di giovani ed adulti. Le 'culture' acquisite diventano, anche per le generazioni future, pertanto, retaggi con cui fare i conti. Noi siamo figli della nostra tradizione. 3. Riflettere sul rapporto atavico uomo/lavoro, famiglia-preoccupazione-attesa. La convivenza col rischio nei pescatori del Verga è strutturale nei comportamenti che meritano di essere attenzionati e motivati. 4. Focalizzare la famiglia 'verista' comparandone lo status vivendi con quella dei nostri giorni. È occasione di riflessione e confronto per comprendere la profondità dei cambiamenti prodotti nel giro di qualche secolo. 5. Portare i bambini e le bambine a rappresentarsi la famiglia verghiana di quel contesto introducendo elementi di confronto e comparazione con la propria famiglia tecnologica inventando o trascrivendo piccole storie di vita quotidiana.

Progetto/lettura
Anno scolastico 2001/2002

Testi scelti	Periodo	Verifica
Fiabe di Sicilia	Novembre/Dicembre	settimanale
I Malavoglia (di G. Verga)	Gennaio/Febbraio	Settimanale
Filastrocche e poesie popolari	Marzo/Aprile	Settimanale
Canti siciliani	Maggio	Settimanale

Testo

Filastrocche e poesie popolari (AA.VV.)
Bimestre Marzo/Aprile 2002

Materna Elementare Media	cinque punti operativi
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere filastrocche popolari con riferimento ai proverbi che di queste si servono per prendere corpo e fungere da slogan da memorizzare e nel contempo fare tutte le dovute comparazioni tra questi testi e le tecniche pubblicitarie incentrati su frasi ad effetto aventi lo scopo di seguire le indicazioni prescritte. 2. Filastrocca e musicalità, poesia e rima. Rapporti esistenti tra due testi dalle origini simili ma dagli sviluppi differenti. Modalità espressive, letterarie e poetiche dei testi popolari esaminati. Ricercare contributi di insigni letterati siciliani come Pitrè o altri ancora 3. Raccolta di filastrocche sui costumi di Sicilia con riferimento al territorio licatense. I nonni possono essere coinvolti per un aiuto sostanziale nel processo di ricerca/azione promosso dalla scuola. 4. Istituire uno spazio/angolo di classe o interclasse dedicato alla drammatizzazione/recita delle filastrocche e delle poesie popolari trovate, nel corso della settimana, in famiglia, a scuola, in biblioteca. 5. Rielaborare e/o comporre, filastrocche siciliane con riferimento alla grammatica locale. Le filastrocche o le poesie che gli alunni riterranno più significative faranno parte della mostra di fine anno.

Progetto/lettura
Anno scolastico 2001/2002

Testi scelti	Periodo	Verifica
Fiabe di Sicilia	Novembre/Dicembre	settimanale
I Malavoglia (di G. Verga)	Gennaio/Febbraio	Settimanale
Filastrocche e poesie popolari	Marzo/Aprile	Settimanale
Canti siciliani	Maggio	Settimanale

Testo
Canti siciliani
Maggio 2002

Materna Elementare Media	Il canto si fa in tre
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto in aula di audiocassette di canti popolari siciliani con riferimento a noti personaggi che hanno contribuito a far conoscere le tradizioni musicali della Sicilia in tutto il mondo: da Rosa Balistreri ai vari gruppi presenti in provincia di Agrigento: I dioscuro, il gruppo popolare favarese... 2. Canti corali ed individuali miranti a rafforzare negli alunni il piacere di raccontare cantando e di conoscere la propria terra tramite la musica popolare intesa come strumento di denuncia, ribellione, rassegnazione e speranza. 3. Ricercare dentro i testi ascoltati i sentimenti e le emozioni di un popolo, di una tradizione che ha plasmato intere generazioni di uomini e donne di Sicilia.

Valutazione progetto-lettura

alunno/a..... classe..... sez. scuola.....

Valutazione in itinere

<i>L'alunno manifesta un grado di:</i>	Ottimo	Buono	Discreto	sufficiente	insufficiente
Attenzione					
Curiosità					
Interesse					
Partecipazione					

Preferenze operative

<i>L'alunno mostra di preferire</i>	cartellonistica	drammatizzazione	Traduzione del testo in immagine	Traduzione del testo in ipertesto
Operare direttamente				

Preferenze attentive

<i>L'alunno mostra di preferire</i>	Lettura da parte dell'insegnante	Lettura da parte della classe	Racconti a viva voce
ascoltare			

Preferenze testuali

<i>L'alunno mostra di preferire</i>	Favolistici	Narrativi	Poetici	mitologici
Testi				

Preferenze topiche

<i>L'alunno mostra di preferire</i>	Aula/classe	Interclasse	Biblioteca scolastica comunale	Laboratorio di lettura
Leggere				
Ascoltare				
Operare				